



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
02 - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**

---

*Assunto il 08/06/2023*

*Numero Registro Dipartimento 807*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 8001 DEL 08/06/2023**

**Oggetto:** Patto per lo Sviluppo della Calabria. Delibera CIPE n.26/2016. Programma interventi DGR n.34/2018. Intervento: Potenziamento dell'impianto di depurazione a fanghi attivi sito in C.da Falce e adeguamento della rete fognaria del Comune di Oriolo (CS). Soggetto Attuatore: Comune di Oriolo (CS). Codice SIURP: 217358. CUP: C53H18000000002. Liquidazione saldo

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la Legge Regionale n. 31 del 07.08.2002, recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" ed in particolare, il co. 3, secondo capoverso, dell'art. 10;
- la Legge Regionale n. 34/2002 e s. m. i.;
- gli artt. 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9";
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022, rubricata "*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3*";
- la D.G.R. n. 708 del 28/12/2022 rubricata "Avviso di selezione, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021 – Individuazione", con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 165/2001 – a conclusione della procedura avviata con la pubblicazione sul sito web istituzionale, in data 15/11/2021, di un avviso pubblico ai sensi dell'art. 7, comma 8, del RR n. 11/2021 – per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria l'ing. Salvatore Siviglia;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito, all'ing. Salvatore Siviglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta regionale.
- il decreto n. 5882 del 27.04.2023 di conferimento dell'incarico temporaneo di reggenza del Settore "Ciclo Integrato delle Acque" del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente all'ing. Francesco Costantino;
- la legge 7.8.1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 04.09.2001, n. 19, recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";
- il D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge Regionale 10.11.1975, n.31;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", all'art. 216: disposizioni transitorie e di coordinamento";
- il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii;

- il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- la D.G.R. n. 160 del 13/5/2016 con la quale è stato approvato il “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
- la Delibera CIPE n. 26 del 10/8/2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15/11/2016 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”, che comprende l'assegnazione delle risorse finalizzate al finanziamento del Patto per lo sviluppo della Regione Calabria, approvato con la citata Deliberazione n. 160/2016;
- la D.G.R. n. 3 del 12/1/2018 con la quale è stato rimodulato il “Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio”, stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.4.2016;
- la Linea di Azione 2.2 “Rischio Ambientale” – Tema Prioritario “Servizio Idrico Integrato”, che prevede risorse per gli interventi di risanamento per impianti depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione comunitaria;
- la D.G.R. n. 34 dell'8/2/2018, con la quale è stato approvato il “Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15/11/2017”, nonché stata stabilita la copertura finanziaria del Programma degli interventi a valere sulle fonti finanziarie ivi individuate;

#### **VISTI:**

- la Direttiva 91/271/CE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la Legge Regionale n. 34 del 29.12.2010;
- la Legge Regionale n. 18 del 18.05.2017, concernente la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato;
- la nota prot. 4853 del 31.3.2014, avente ad oggetto “Costituzione in mora – Infrazione n. 2014/2059”, con la quale il Segretariato Generale della Commissione Europea ha rimesso gli esiti della verifica condotta in ordine agli adempimenti previsti dalla direttiva 91/271/CEE del 21.5.1991, in materia di trattamento delle acque reflue urbane”; in particolare, per la Calabria è stata riscontrata la non conformità agli articoli 3 (reti fognarie per le acque reflue urbane) e 4 (trattamento delle acque reflue urbane) della Direttiva per 130 agglomerati;
- la nota prot. 24444 del 15.11.2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare ha anticipato i contenuti degli esiti dei controlli effettuati dalla Commissione Europea al 31.12.2014, su 590 agglomerati, di cui 73 in Calabria – in potenziale procedura di infrazione.

#### **VISTA** la DGR n. 34 del 08.02.2018, con la quale:

- è stato approvato il “Programma degli interventi nel settore della depurazione (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017”, che si compone complessivamente di n. 138 interventi per un costo complessivo di € 195.733.856,29;
- è stata stabilita la copertura finanziaria del Programma degli interventi a valere sulle fonti finanziarie di seguito dettagliate:

- € 49.419.383,23 sull’Azione 6.3.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, risorse disponibili al netto della riserva di efficacia e degli interventi di ingegnerizzazione ammessi a finanziamento (30.990.862,77 €);
- € 1.445.196,05 a valere sul capitolo del bilancio regionale U3303011801 (impegno n. 4713/2017), risorse per la copertura delle criticità riscontrate sul sistema fognario depurativo;
- € 148.500.000,00 – capitolo U9090901601 (cfr. DGR 3/2018), risorse di cui alla Delibera CIPE 26/2016 Patto per lo sviluppo della Calabria, approvato con Deliberazione n. 160 del 13.5.2016 e n. 3 del 12.01.2018 “Rischio Ambientale – Depurazione” – Area Tematica “Servizio Idrico Integrato Linea di Azione 2.2 “Rischio Ambientale” – Tema Prioritario “Servizio Idrico Integrato”.

**VISTO** il decreto n. 6230 del 14.6.2018 con il quale è stato:

- approvato l’elenco degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul Patto per la Calabria per € 144.869.277,01, nonché approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e i Comuni per l’attuazione degli interventi di cui alla richiamata DGR 34/2018;
- disposto l’accertamento e l’impegno delle correlate risorse finanziarie, a valere sul capitolo del bilancio regionale n. U9090901601 – Patto per la Calabria;
- approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e soggetti attuatori degli interventi (Comuni) per l’attuazione degli stessi.

**CONSIDERATO CHE:**

- tra gli interventi ricompresi nel “Programma degli interventi nel settore della depurazione messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE), di cui alla Procedura di infrazione n. 2014/2059, ovvero alla nota del Ministero Ambiente prot. 24444 del 15.11.2017” di cui alla D.G.R. n. 34/2018, figura l’intervento di “Potenziamento dell’impianto di depurazione a fanghi attivi sito in C.da Falce e adeguamento della rete fognaria del Comune di Oriolo (CS)” Codice SIURP: 217358. CUP: C53H18000000002, per l’importo di € 334.000,00, a valere su fondi di cui al Patto per lo sviluppo della Calabria – Delibera CIPE n. 26/2016;
- con Decreto n. 6230 del 14/06/2018 è stato approvato lo “Schema di Disciplinare di finanziamento” regolante i rapporti tra Regione Calabria e i Comuni per l’attuazione degli interventi di cui alla suddetta D.G.R. n. 34 del 08.02.2018;
- il Comune di Oriolo (CS), in qualità di Soggetto Attuatore, ha sottoscritto la convenzione rep.n. 1715 del 29 giugno 2018 recante la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Calabria ed il medesimo Soggetto Attuatore, allo scopo di delimitare i rispettivi ruoli e responsabilità, nonché disciplinare i tempi e le modalità di realizzazione dell’intervento programmato, atti a garantire condizioni di massima efficacia, efficienza ed economicità nelle sue varie fasi attuative;
- l’art. 6 comma 1 della Convenzione, sopra richiamata, prevede l’erogazione di una prima anticipazione, pari al 25% dell’importo dell’intervento, all’atto della stipula della Convenzione;
- con decreto n. 13185 del 15/11/2018 è stata erogata, a titolo di anticipazione, al Comune di Oriolo (CS) la somma di € 83.500,00;

**VISTO**

- l’art. 6 punto 1 della succitata Convenzione, che disciplina le modalità di erogazione dei contributi, sia per i pagamenti intermedi, che potranno essere effettuati nella misura massima del 35% ciascuna, nel momento in cui si rileva una rendicontazione della spesa superiore al 40% dei trasferimenti finanziari relativi alle erogazioni precedenti, che a

saldo, a seguito dell'emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione), della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata e della spesa sostenuta;

- l'art.6 punto 7, che stabilisce che "La richiesta di erogazione del 5 % a saldo è possibile quando si rileva una rendicontazione della spesa di importo superiore all'80% della somma delle erogazioni precedenti effettuate in favore del Beneficiario da parte della Regione Calabria";
- l'art.6 punto 8 che, espressamente, prevede la corresponsione del saldo del finanziamento assentito, alla presentazione della documentazione tecnica, amministrativa e di spesa elencata nel medesimo articolo e che, qualora lo stesso fosse impossibilitato a liquidare/anticipare con fondi propri le fatture emesse dalle ditte esecutrici dei lavori/fornitori di beni e servizi, e quindi, a rendere evidenza dell'avvenuta quietanza, la liquidazione del saldo in favore del Beneficiario potrà essere disposta sulla base dei soli titoli di spesa. Il Beneficiario si obbliga successivamente a trasmettere quietanza dell'avvenuto pagamento. In caso di mancata trasmissione della quietanza di pagamento, la Regione avvierà la procedura per il recupero delle somme erogate.

## **PRESO ATTO CHE**

- il Comune non ha presentato richiesta di erogazioni intermedie durante l'esecuzione dei lavori;
- con nota prot. n. 6048 del 7/11/2022, acquisita al prot. n.489198 del 7/11/2022, il Comune di Oriolo (CS) ha trasmesso il fascicolo elettronico e richiesto il saldo dell'intervento;
- con nota prot.n.126667 del 17/03/2023 sono state richieste integrazioni;
- con nota prot.n.1744 del 03/04/2023, acquisita al prot. n.154978 del 03/04/2023, sono state fornite alcune integrazioni;
- con nota prot.n.209990 del 10/05/2023 è stata formulata una ulteriore richiesta di integrazioni;
- il Comune di Oriolo ha trasmesso la documentazione tecnica, amministrativa e di spesa riferita all'intervento di cui in oggetto, in atti al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" con nota prot.n.2550 del 15/05/2023, inviata via pec, acquisita al prot.n.227149 del 19/05/2023, da cui si rileva una rendicontazione della spesa di importo superiore all'80% della somma delle erogazioni precedenti effettuate in favore del Beneficiario da parte della Regione Calabria;
- con la nota suddetta si trasmettevano, tra le altre cose, anche la Certificazione di regolare esecuzione lavori, attestando quindi la piena funzionalità dell'opera finanziata, la Determina di approvazione degli atti di contabilità finali e l'Attestazione del Responsabile Tecnico che non esiste nessuna sovrapposizione delle lavorazioni ricomprese dall'intervento in oggetto con quelle previste in altri contratti in essere o in altri finanziamenti;
- il RUP ha reso inoltre specifica dichiarazione, in atti, in merito all'impossibilità a saldare le fatture emesse dalle ditte esecutrici dei lavori, e quindi, a rendere evidenza dell'avvenuta quietanza, e del relativo impegno a trasmettere le quietanze dell'avvenuto pagamento successivamente e con tempestività al ricevimento del saldo, per come previsto dall'art.6 della Convenzione Rep.n.1715 del 29/06/2018;
- la documentazione trasmessa rende evidenza di una spesa complessiva sostenuta dal Comune di Oriolo (CS) pari ad € 324.583,67;
- in data 06/06/2023 è stato attivato sulla piattaforma SIURP il Controllo Desk n. 891867;
- in ragione di quanto precede, nelle more dell'espletamento del suddetto Controllo Desk, è possibile procedere al trasferimento in favore del Comune di Oriolo (CS) della somma di € 241.083,67, pari all'importo documentato al netto di quanto erogato in anticipazione, prevedendo fin da ora che, in caso di mancata trasmissione delle quietanze di pagamento a saldo di tutte le fatture, la Regione avvierà la procedura per il recupero delle somme erogate;

**CONSIDERATO CHE**, pertanto, sono maturate le condizioni di cui all'art. 6 della citata Convenzione tra il Comune di Oriolo(CS) e la Regione Calabria per l'erogazione a saldo del finanziamento assentito, pari ad € 241.083,67;

#### **VISTI**

- il decreto n. 13561 del 22/12/2021, avente ad oggetto: Patto per lo Sviluppo della Calabria. Delibera CIPE n. 26/2016. Programma Interventi D.G.R. n. 34/2018. Comune di Oriolo (CS) - PROROGA CONVENZIONE REP. N.1715/2018", con il quale è stata prorogata al 30/06/2022 la convenzione che regola i rapporti tra il Comune di Oriolo (CS) e la Regione Calabria, precisando che restano valide e confermate tutte le altre condizioni/obbligazioni contenute nella Convenzione, ad eccezione del termine di scadenza;
- il decreto n. 9152 del 01/08/2022, avente ad oggetto: Patto per lo Sviluppo della Calabria. Delibera CIPE n. 26/2016. Programma Interventi D.G.R. n. 34/2018. Proroga Convenzioni per vari Comuni afferenti alle Province di Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone e Reggio Calabria", con il quale sono state prorogate al 30/06/2023 le convenzioni per vari Comuni, tra cui Oriolo;

**ATTESTATO CHE** per l'intervento di cui si discute non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria Generale la preventiva compensazione di cassa, in quanto trattasi di intervento rientrante nella materia depurazione per come previsto dalla Deliberazione n. 315 del 14.7.2017.

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 14.10.2019, n. 492, recante "Atto di indirizzo diretto alla riscossione coattiva dei crediti vantati dalla Regione Calabria nei confronti dei comuni della Calabria per la somministrazione di acqua per uso idropotabile (periodo 1981/2004)", che regola la riscossione dei crediti nei confronti dei comuni della Calabria.

**RITENUTO**, in ragione di quanto precede, di dovere liquidare in favore del Comune di Oriolo (CS) la somma di € 241.083,67 quale quota a saldo per la realizzazione dell'intervento di "Potenziamento dell'impianto di depurazione a fanghi attivi sito in C.da Falce e adeguamento della rete fognaria del Comune di Oriolo (CS)".

**CONSIDERATO**, altresì, che alla liquidazione di cui si discute non è applicabile l'art. 48 bis del DPR n. 602/73, trattandosi di mero trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato, non correlate a prestazione alcuna del beneficiario.

#### **VISTI:**

- il decreto legislativo n. 118/2011;
- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023/2025";
- la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

**VISTO** l'impegno di spesa n. 2/2023, assunto sul capitolo U9090901601.

**ACCERTATA**, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n.47 del 23.12.2011, la copertura finanziaria.

**VISTA** la check list di richiesta di mandato contabile n.381241 generata telematicamente sul sistema SIURP, in atti al Dipartimento Tutela dell'Ambiente.

**VISTA** la "Proposta di liquidazione n. 6397/2023 generata telematicamente e allegata al presente atto.

**ACCERTATO**, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto dei creditori, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 8/2002.

**ATTESTATA**, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023.

**DATO ATTO** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i..

**ATTESTATA** l'avvenuta verifica in ordine alla completezza, coerenza e correttezza in SIURP, del corredo informativo (avanzamento procedurale, fisico e finanziario), della procedura di attivazione FSC 2014/2020.

**PRESO ATTO** della deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 31/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025;

**ATTESTATO CHE**, ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento la liquidazione è assunta a fronte di obbligazioni giuridicamente vincolanti conseguite entro il 31/12/2022 e che dette informazioni sono state registrate nel sistema di monitoraggio SIURP e sono regolarmente confluite in BDU/SGP;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,**

**A TERMINI** delle richiamate disposizione legislative;

#### **DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di autorizzare il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Oriolo (CS), per l'importo di € 241.083,67, giusta proposta di liquidazione n.6397/2023, a titolo di saldo delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento denominato "Potenziamento dell'impianto di depurazione a fanghi attivi sito in C.da Falce e adeguamento della rete fognaria del Comune di Oriolo (CS)". Codice SIURP: 217358. CUP: C53H18000000002.
2. Di stabilire che al pagamento della somma riportata all'art. 1 si farà fronte con le risorse impegnate sul capitolo del bilancio regionale n. U9090901601 – impegno n. 2/2023, che presenta la necessaria disponibilità.
3. Di prendere atto, per come disciplinato dall'art.6 della Convenzione Rep.n.11964 del 22/06/2022, della dichiarazione resa dal RUP in merito all'impossibilità a saldare le fatture e, quindi, a rendere evidenza dell'avvenuta quietanza, e del relativo impegno a trasmettere successivamente e con tempestività le suddette quietanze, stabilendo che, in caso di mancata trasmissione, la Regione avvierà la procedura per il recupero delle somme erogate;
4. Di riservarsi con successivo atto l'approvazione delle spese effettuate sulla base dei criteri di ammissibilità della spesa;
5. Di notificare il presente provvedimento al Comune di Oriolo (CS);

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del regolamento UE 216/679.
7. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Maria Annunziata Longo**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**FRANCESCO COSTANTINO**

(con firma digitale)